

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 50 del 2017. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.393 del 20.07.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 01 del mese di agosto, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P		
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22)	MADONNA SALVATORE
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA
18)	GUANGI SALVATORE	P	38)	VALENTE VALERIA
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI

**Presiede la riunione il Vicepresidente Fulvio Frezza**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida**

**Risulta presente in aula il Direttore Centrale Ragioniere Generale dr. Raffaele Grimaldi, per l'attività di supporto tecnico.**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.393 del 20.08.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 50 del 2017.*

Fa presente che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza che, con verbale n. 203 del 28 luglio c.a., ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionale, alla Commissione Trasparenza, al Collegio dei Revisori dei Conti che, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole e a tutte le Municipalità.

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Panini per la relazione introduttiva.

**L'assessore Panini** motiva l'urgenza dell'approvazione del provvedimento come previsto dall'art. 11 – “definizione agevolata delle controversie tributarie” del Decreto Legge n. 50 del 2017, convertito con Legge n. 96 del 2017, che prevede la possibilità per i Comuni di disporre, entro il 31 agosto 2017, la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti e che le controversie definibili sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione. Precisa che l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora in caso di riscossione coattiva tramite ruolo evidenziando, poi, quanto è tenuto a pagare il contribuente. Entra nel merito del regolamento che disciplina le procedure di dettaglio che risulta essere conforme al dettato normativo.

**Il Presidente** porta a conoscenza che era stato presentato un emendamento, poi ritirato dai proponenti. Dichiarata aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Moretto** precisa, sulla possibilità e non sull'obbligo dato ai Comuni di aderire alla definizione agevolata delle controversie tributarie.

**Il consigliere Brambilla** fa rilevare, che oltre alla scadenza prevista per il 31 agosto vi è l'obbligo di inviare il provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Il consigliere Palmieri** ritiene poco conveniente l'adesione alla definizione agevolata delle controversie tributarie, chiarendone i principali aspetti.

**Il consigliere Arienzo** preannuncia e motiva il voto favorevole al provvedimento.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Panini per la replica.

L'assessore **Panini** replica agli interventi resi fornendo chiarimenti ai rilievi sollevati.

**Il Presidente** constato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n. 393 del 20.07.2017 di proposta al Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 32 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle

## DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.393 del 20.07.2017 avente ad oggetto: *Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 50 del 2017.*

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- delibera di G.C. n.393 del 20.07.2017 di proposta al Consiglio, composta da n.7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5 separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

**Il Vicepresidente del Consiglio comunale**

Fulvio Frezza

**Il Vicesegretario Generale**

dr. Francesco Maida

Deliberazione di C. C. n. 61 del 1/8/2017 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/8/2017 e verrà pubblicata nei quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 617000 del 2/8/2017 a:

Am. Perini Dott. Grimaldi Dott. Peale

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì .....

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte degli addetti al ritiro


per le procedure attuative

Addì .....

Il Segretario Generale

#### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale  
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 67 ..... DEL 1/8 2017

PR/2017/600251  
DEL 27/07/2017



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei conti*

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale  
Al Sig. Assessore al Bilancio  
Alla Direzione Servizi Finanziari  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

**LORO SEDI**

***OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 393 del 20/07/2017 – Proposta al Consiglio: “Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell’art. 11 D.L. n. 50 del 2017.”***

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

*Il Direttore*  
**Dr. Giuseppe SCALA**



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/07/2017**

**OGGETTO:** *Deliberazione di G.C. n. 393 del 20/07/2017 – Proposta al Consiglio: “Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell’art. 11 D.L. n. 50 del 2017.”*

*L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 12,40, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:*

<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

*per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.*

***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

*- letto il parere di regolarità tecnica del Dirigente proponente, in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*

*- letto il parere di Regolarità contabile del Ragioniere generale in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*

*- letto le osservazioni del Segretario Generale;*

*- considerato che con il provvedimento in esame, si propone al Consiglio Comunale di approvare il Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;*

*- considerato, altresì, che tale definizione agevolata rappresenta una opportunità sia per la civica Amministrazione, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed*

Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo 3° piano - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 795 9702-3 - fax (+39) 081 795 9707  
revisori.conti@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

*abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore che otterrebbe una significativa riduzione di quanto dovuto grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento;*

- letto l'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, convertito nella Legge n. 225/2016;*
- visto l'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997 che disciplina la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni, tra l'altro sancita anche dalla Costituzione all'art.117;*
- ritenuto che le procedure di dettaglio stabilite da un apposito Regolamento siano utili anche al fine di rendere più chiaro il procedimento di adesione da parte dei debitori interessati;*

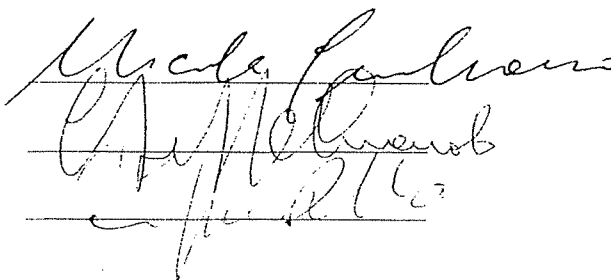
### **ESPRIME**

*“parere favorevole” alla Deliberazione di G.C. n. 393 del 20/07/2017, di proposta al Consiglio, per l'approvazione del Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti. Si precisa che tale Regolamento è parte integrante della presente proposta ed è composto da n. 8 articoli.*

*Si raccomanda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale devono essere pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.*

Napoli, 27/07/2017

**Il Collegio dei Revisori dei conti**





103  
13-7-17

**ORIGINALE**



**Proposta al Consiglio**

DIREZIONE CENTRALE Servizi Finanziari  
ASSESSORATO al Bilancio, Lavoro ed Attività economiche

Proposta di delibera prot. n. 40 del 13.07.2017

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

13 LUG. 2017  
31/472

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 393**

**OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017.**

Il giorno 20 LUG. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

LUIGI DE MAGISTRIS

ASSENTE

**ASSESSORI:**

RAFFAELE DEL GIUDICE

P

MARIO CALABRESE

P

ALESSANDRA CLEMENTE

P

GAETANO DANIELE

ASSENTE

MARIA D'AMBROSIO

ASSENTE

ROBERTA GAETA

ASSENTE

ALESSANDRA SARDU

P

ANNAMARIA PALMIERI

P

ENRICO PANINI

ASSENTE

CARMINE PISCOPO

P

CIRO BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Vicesindaco Raffaele Del Giudice

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesco Maisto

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

h  
R. SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*

2

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavoro ed Attività economiche,  
dott. Enrico Panini,

**Premesso che:**

- l'art. 11 – “Definizione agevolata delle controversie tributarie” del Decreto Legge n. 50 del 2017, convertito con Legge n. 96 del 2017, prevede la possibilità per i Comuni di disporre, entro il 31 agosto 2017, la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- le controversie definibili sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati in caso di riscossione coattiva tramite ruolo;
- aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, gli interessi, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, oltre agli interessi del 4 per cento, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

**Considerato che:**

- fino alla data di approvazione della presente deliberazione, relativamente a ICI, IMU TARSU, TARES, TARI, Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni, risultano pendenti, presso la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, la Commissione Tributaria Regionale della Campania e la Corte di Cassazione, circa un migliaio di ricorsi;

**Considerato che:**

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere nonché di incrementare la riscossione delle entrate comunali migliorandole in maniera significativa, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento;

**Visto** l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali;

**Ritenuto** di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Direttore dei Servizi Finanziari che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti*

Il Direttore dei Servizi Finanziari  
dott. Raffaele Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE

**CON VOTI UNANIMI**  
**D E L I B E R A**

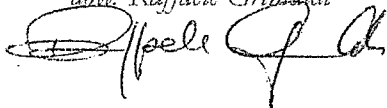
3

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intenesi integralmente trascritto:

1. Approvare l'allegato Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti composto di n. 8 articoli, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Disporre che la presente Deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

*Il Direttore dei Servizi Finanziari*

*dott. Raffaele Grimaldi*



*L'Assessore al Bilancio*

*dott. Enrico Pagnini*



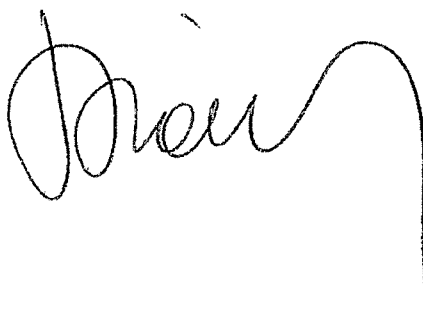
**Letto confermato e sottoscritto:**

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Il Vice Sindaco**

**Raffaele Del Giudice**



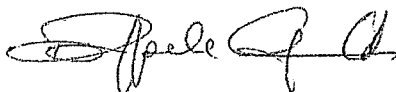
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 40 DEL 13 . 07 . 2017 AVENTE AD OGGETTO:

**PROPOSTA AL CONSIGLIO.** APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017.

Il Direttore dei Servizi Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

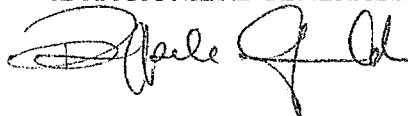
Il Dirigente



Pervenuta in Ragioneria Generale il 13 LUG. 2017 Prot. II/472  
Il dirigente del Servizio di *Ragioneria*, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addì, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE



**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio \_\_\_\_\_, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ _____
Impegno precedente	€ _____
Impegno presente	€ _____
Disponibile	€ _____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

4

5

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione consiliare della Direzione Centrale Servizi Finanziari

prot. n. 40 del 13.07.2017 – S.G. 403 del 13.07.2017

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dalla Direzione Centrale proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso con la locuzione "favorevole";

Visto il parere di regolarità contabile, espresso, parimenti, in termini di "favorevole". In relazione a tale parere si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, lo stesso implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine, tra l'altro, al rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti e alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico- finanziari dello stesso.

Atteso che con la presente proposta s'intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione di un regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.

Richiamati:

- l'art. 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni in materia di "Definizione agevolata delle controversie tributarie";
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni in materia, tra l'altro, di entrate proprie, anche tributarie, salvo che per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che disciplina le competenze del Consiglio Comunale.

Nel porre in evidenza, inoltre, che per i contenuti prettamente tecnici caratterizzanti la proposta, assume, al riguardo, particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici finanziari, si ricorda che alla dirigenza competono:

- ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione

**VISTO:**  
Il Sindaco  
Il Vice Sindaco  
Raffaello Del Giudice

IL SEGRETARIO GENERALE

6  
dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;

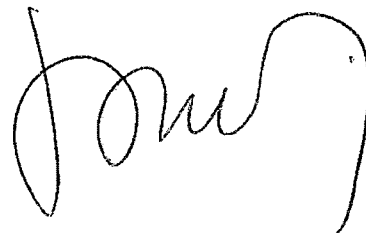
- ai sensi dell'art. 107 del *TUEL*, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, tra gli altri, l'attivazione del potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate.

Nel rappresentare, infine, che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 42 del *TUEL*, la potestà regolamentare rappresenta una tipica espressione dell'attività di governo dell'ente, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Si segnala, infine, l'obbligo di trasmissione della presente proposta, successivamente all'approvazione da parte della Giunta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 446/1997 e dell'art. 13, co. 15 del d.l. n. 201/2011.

A.B.

Il Segretario Generale  
dott. Francesco Maida



VISTO:

Il Sindaco

Il Vice Sindaco

Raffaele Del Giudice



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 393 ..... DEL 20-7-2017**

PROPOSTA AL CONSIGLIO



COMUNE DI NAPOLI

## ***REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI***

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.....	2
Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata.....	2
Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda.....	2
Articolo 4 – Importi dovuti.....	3
Articolo 5 – Perfezionamento della definizione.....	4
Articolo 6 – Diniego della definizione.....	4
Articolo 7 – Sospensioni termini processuali.....	5
Articolo 8 – Disposizione finale.....	5



## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento adottato in virtù della potestà prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 11, comma 1-*bis* del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2017 n. 96, disciplina la definizione agevolata delle controversie comunali pendenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. Ai fini del presente Regolamento, per «Comune» si intende il Comune di Napoli.

## **Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata**

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie tributarie pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in cassazione e anche a seguito di rinvio – inerenti l'ICI, l'IMU, la TASI, la TARSU, la TARES e la TARI – il cui ricorso introduttivo sia stato notificato al Comune di Napoli entro la data del 24 aprile 2017.

2. Oggetto della definizione agevolata sono, altresì, le controversie tributarie pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in cassazione e anche a seguito di rinvio – inerenti l'Imposta di Pubblicità e le Pubbliche Affissioni – il cui ricorso introduttivo sia stato notificato alla ELPIS s.r.l. in liquidazione e/o al Comune di Napoli entro la data del 24 aprile 2017.

## **Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 30 settembre 2017. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune (ovvero dal Commissario Liquidatore della ELPIS s.r.l. in liquidazione in caso di Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni) e reso disponibile sul proprio sito internet, nel termine di 10 giorni dall'approvazione del presente regolamento, può essere notificata con raccomandata A/R o tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda o consegnata a mano.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo.



#### Articolo 4 – *Importi dovuti*

1. Ai fini della definizione delle controversie di cui all'articolo 2, il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, può definire la controversia col pagamento degli importi afferenti:

- a. l'imposta, gli interessi e le spese di notifica indicati nell'atto impugnato;
- b. gli interessi di ritardata iscrizione a ruolo, pari al 4 per cento annuo, da calcolarsi dal primo giorno successivo alla notifica dell'atto fino al sessantesimo giorno successivo (ovvero, nel caso di Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni, eventualmente gli interessi di mora in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento).

2. In caso di controversia relativa esclusivamente agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto il quaranta per cento degli importi in contestazione. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione.

3. Il contribuente che, entro i termini di scadenza, ha presentato all'agente della riscossione la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata - cosiddetta "rottamazione" delle cartelle esattoriali - (ovvero alla ELPIS s.r.l. in liquidazione richiesta di definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30 marzo 2017) e rinuncia a tale definizione prima del perfezionamento della stessa, in ogni caso non può accedere alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

4. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi sono scomputati quelli versati in pendenza di giudizio. La definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

5. Gli importi dovuti, di cui ai precedenti commi, sono liquidati direttamente dal contribuente.

6. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

7. Nel caso in cui sia stata attivata la riscossione coattiva degli importi in contenzioso ed il contribuente non abbia pagato tali importi e non abbia aderito alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione (ovvero alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento di cui alla deliberazione consiliare n. 10/2017), il perfezionamento della definizione costituisce titolo per ottenere lo sgravio del ruolo (ovvero l'annullamento dell'ingiunzione di pagamento).



## Articolo 5 – *Perfezionamento della definizione*

1. La definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti si perfeziona col pagamento entro il 30 settembre 2017 degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

2. Se l'importo dovuto è fino a duemila euro il pagamento va effettuato, entro il 30 settembre 2017, in un'unica soluzione.

3. Se l'importo dovuto è superiore a duemila euro è previsto il pagamento rateale nella seguente misura:

- a. il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 settembre 2017;
- b. il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 novembre 2017;
- c. il 20 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 giugno 2018.

2. Al versamento degli importi dovuti di cui al precedente comma si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 e di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 218 del 1997.

3. Il contribuente deve effettuare il versamento degli importi di cui al comma 1 con riferimento ad ogni singolo atto impugnato. Nel modello di domanda, di cui all'articolo 3 saranno rese note anche le modalità di pagamento con riferimento a ciascun tributo comunale.

## Articolo 6 – *Diniego della definizione*

1. Il Comune notifica l'eventuale diniego alla definizione entro il 31 luglio 2018. Il diniego è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

2. Se la definizione della lite è richiesta in pendenza del termine per impugnare, la pronuncia giurisdizionale può essere impugnata unitamente al diniego della definizione entro sessanta giorni dalla notifica di quest'ultimo.

## Articolo 7 – *Sospensioni termini processuali*

1. Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente regolamento. In tal caso il processo è sospeso fino al 10 ottobre 2017. Se entro tale data il contribuente avrà depositato copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2018.

2. Per le controversie definibili sono sospesi per sei mesi i termini di impugnazione, anche incidentale, delle pronunce giurisdizionali e di riassunzione che scadono dalla data di esecutività del presente regolamento e fino al 30 settembre 2017.

### Articolo 8 – *Disposizione finale*

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si applica quanto disposto dal decreto legge n. 50 del 2017 convertito in legge n. 96 del 2017.



7

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 393 del 20/7/2014 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/07/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio  
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1); Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2); La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

